

Fondi Pac, Piani entro 3 mesi

Giarre. Riunione del Distretto sanitario per le somme destinate agli anziani

Ieri mattina nel Comune di Giarre si è riunito il Comitato dei sindaci del Distretto socio-sanitario n. 17 per la presa d'atto del secondo riparto finanziario dei fondi Pac (Piani azione e coesione). Il Ministero dell'Interno, con una nota del 28 gennaio, ha comunicato al sindaco di Giarre, Comune capofila del distretto, che sono state pubblicate le linee guida relative a questo secondo riparto e che entro 90 giorni il Distretto dovrà presentare i Piani per i servizi di cura per gli anziani e per l'infanzia.

Al distretto di Giarre, che comprende dieci Comuni, sono stati assegnati 1 milione e 170.198 euro per la progettualità dei servizi di cura per l'infanzia e 893.096 euro per i servizi di cura per gli

anziani ultra65enni non autosufficienti. Ieri ai rappresentanti dei comuni sono state comunicate le date degli incontri dei tavoli tematici per la progettualità: si terranno due volte la settimana, tutti i martedì mattina, dalle 9 alle 13, e i giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30, nella sede dell'Ufficio Piano di Giarre, nel palazzo delle culture di piazza Macherione. Alle riunioni parteciperanno i referenti dei Comuni e del terzo settore.

Altro argomento trattato ieri sono stati i disabili gravissimi. Al distretto di Giarre è stata assegnata la somma necessaria per assistere due disabili gravissimi.

Si è poi parlato del piano di zona, che

raccolge la programmazione dei servizi sociali dei comuni del distretto. L'assessorato regionale alla Famiglia ha approvato il Piano di zona 2013-15 del Distretto n°17, assegnando la somma di 484.710 euro. A breve partiranno le procedure per l'avvio dei servizi previsti che riguardano l'educativa domiciliare minori; il progetto sollievo destinato ai disabili; il potenziamento del Centro diurno del Dipartimento di salute mentale; l'inserimento e/o reinserimento socio-lavorativo di soggetti deboli; l'assegno civico per prestazioni lavorative di pubblica utilità.

Infine, è stato firmato un accordo di programma tra il distretto di Giarre e l'Inps per la realizzazione del progetto



"Home care premium". Grazie a questo progetto saranno erogati interventi di assistenza domiciliare a favore di pensionati Inps e Inpdap (o loro familiari) anziani o disabili non autosufficienti. A giorni sarà emanato il bando per la presentazione delle istanze.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

La riunione del Comitato dei sindaci del Distretto socio-sanitario n. 17 sulle linee guida per i fondi Pac (Foto Di Guardo)

in breve

RIPOSTO

Oggi festa finale di Carnevale in piazza S. Pietro

s. s.) La piazza San Pietro ospita oggi pomeriggio l'ultimo appuntamento delle manifestazioni carnavalesche organizzate dal Comune in collaborazione con la Proloco Riposto, l'associazione «Gli Appassionati», la Cri e la Lega navale. Alle 16,30, ci sarà il «Gran saluto a Re Carnevale» con la partecipazione dei bambini in maschera. La manifestazione in caso di maltempo si svolgerà nella palestra Livatino di via Gramsci.

GIARRE

Venerdì spettacolo teatrale con Pippo Pattavina

m. g. l.) Nell'ambito della stagione teatrale «Turi Ferro» 2014/15, organizzata e promossa dalle associazioni culturali Abc e ArchiDrama presso il cineteatro Garibaldi, venerdì 20 alle 21, andrà in scena «L'altalena» di Nino Martoglio con il poliedrico Pippo Pattavina in duplice veste di attore protagonista e regista dello spettacolo.

GIARRE

Conferenza Unire sulla nascita del Comune

m. g. l.) Giovedì, alle 16,30, nella sala Romeo del palazzo delle culture l'Unire di Giarre organizza la conferenza su «1815: i fatti che portarono alla costituzione del Comune di Giarre - parte II». Relatore il prof. Antonino Alibrandi, docente di storia della Sicilia presso la facoltà di Lettere dell'Università di Catania.

GIARRE

Festa alla mensa Madre Teresa di Calcutta

m. g. l.) Giovedì, alle 17,30, la mensa Madre Teresa di Calcutta, sita presso l'Ipab «L. Marano», festeggerà il secondo anniversario di fondazione alla presenza del vescovo di Acireale, Antonino Raspanti.

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO (Pasteria): Gerola - piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: Caniglia - via Umberto, 54; GIARRE: Tropea - viale dello Jonio, 34/C; GUARDIA MANGANO: Tosto - via Nazionale, 196 RIPOSTO: Buscemi - via Roma, 55/A.

GIARRE: PALAZZO DELLE CULTURE

Trasloco dei Servizi sociali per valorizzare l'edificio

Restituire al Palazzo delle culture di piazza Macherione la sua centralità storica per ciò che ha rappresentato nel corso dei decenni, partecipando a bandi o trovando strumenti alternativi per finanziare un progetto sicuramente ambizioso. In questo quadro si inserisce la volontà dell'Amministrazione di trasferire gli uffici dei Servizi sociali nel vicino stabile comunale di via Principessa Jolanda, da lunghi anni sede dell'Ufficio Tecnico. Infatti, proprio nell'immobile che ospita gli uffici tecnici è in corso da alcuni mesi il trasloco di tutti gli uffici nell'ex Tribunale di corso Europa. Operazioni che si concluderanno quanto prima, una volta cablata la rete informatica e attivate le nuove centraline telefoniche. Quello di valorizzare il

Palazzo delle Culture trasformandolo in un polo museale permanente, è un progetto più volte accarezzato dal Comune. Già nel 2012 è stata persa una grande opportunità. Pur classificandosi al primo posto nella graduatoria di un bando promosso dall'assessorato regionale ai Beni culturali, il progetto di valorizzazione dell'edificio di piazza Macherione fu escluso a sorpresa dal finanziamento

in seguito ad una serie di errori procedurali. Tuttavia nella complessa vicenda, nonostante l'azione legale presentata dal Comune di Giarre contro la Regione, ha avuto il suo peso il ricorso presentato dal Comune di Piazza Armerina che aveva partecipato al medesimo bando. Il trasloco degli uffici dei Servizi sociali è certamente il primo passo nel tentativo di valorizzare l'ex complesso conventuale degli Agostiniani che fu sede del Regio Ginnasio, tentando di rivitalizzare un immobile di proprietà comunale, di notevole pregio storico-architettonico, valorizzandolo nel suo insieme, a cominciare dal recupero del suo antico chiostro, eliminando il degrado estetico di alcuni ambienti.

MA. PREV.

GIARRE. Inquilini di via Carducci: il giudice dovrà decidere se sono validi i verbali rilasciati a 46 famiglie

Oggi l'udienza per accertare i titoli

Alla vigilia dell'udienza in programma oggi nella terza sezione del Tribunale civile di Catania, nel corso della quale i legali degli inquilini di via Carducci affronteranno con il giudice ordinario la delicata questione riguardante il possesso o meno dei titoli e dei requisiti dei singoli nuclei familiari, per l'assegnazione dei nuovi alloggi popolari, serpeggiano i malumori e le tensioni in mancanza di certezze sui tempi di assegnazione delle unità abitative. E, come lascia intuire uno dei legali degli inquilini, l'avv. Cristoforo Alessi, c'è il rischio che un folto gruppo di inquilini possa arbitrariamente occupare le unità abitative in fase di completamento, a cantieri, aperti, nell'ottica di accelerare i tempi e, con un colpo di mano, sfidare a viso aperto il Comune.

L'esasperazione degli inquilini ha superato di gran lunga il limite del buon senso, dopo che hanno appreso, venerdì scorso, durante l'ispezione del Ctu nominato dal Tribunale civile di Catania, Riccardo Anastasi, che i lavori di completamento degli alloggi di via Carducci slittano di altri 60 giorni almeno. Previsioni che non coincidono con quelle prospettate dalla dirigente comunale, ing. Pina Leonardi; e dal re-



sponsabile del cantiere edile, geom. Salvatore Russo, che avevano, invece, prospettato la consegna degli immobili per la fine del mese corrente.

Nel corso del sopralluogo è emerso che per il completamento delle agognate case occorre portare a termine alcuni adempimenti: attivare la rete del metano, quella elettrica e telefonica ed effettuare i collaudi tecnici di fine cantiere.

Da qui la decisione del Ctu di predisporre la messa in sicurezza del piano cantinato degli insediamenti abitativi

Il sopralluogo dei giorni scorsi negli alloggi di via Carducci, realizzati nell'ambito del contratto di quartiere (Foto Di Guardo)

di Fondachello. Giovedì prossimo avranno inizio i lavori per l'interdizione di tutti gli spazi sotterranei, avendo accertato in un precedente sopralluogo che nell'area utilizzata come parcheggio comune, permangono gravi carenze igienico sanitarie e pericoli per la pubblica incolumità a causa degli inadeguati impianti elettrici ed idrici della palazzina.

Tornando all'udienza odierna, come detto, verrà affrontata la questione dei verbali rilasciati dal sindaco pro tempore Teresa Sodano alle 46 famiglie giarresi, nel giorno del trasferimento a Fondachello, in concomitanza dell'avvio del cantiere di via Carducci, finanziato con i fondi del «Contratto di quartiere». I legali degli inquilini hanno sempre sostenuto che quei verbali di fatto costituiscono un titolo per l'assegnazione dell'alloggio anche per quei nuclei familiari non in possesso dei requisiti e di fatto erroneamente giudicati abusivi.

L'avv. Cristoforo Alessi sottolinea che «il giudice ordinario dovrà fare le proprie valutazioni a prescindere da quei verbali, che peraltro sono generici e non chiariscono con quale criteri verranno assegnati gli alloggi».

MARIO PREVITERA

IL CONTRATTO DI QUARTIERE

Il Comune di Giarre aderisce al bando del Contratto di quartiere nel 2004. Originariamente lo stanziamento era di 9 milioni di euro e prevedeva la demolizione degli originari alloggi di via Carducci, la realizzazione di 48 nuove unità abitative, un parcheggio interrato, un centro sociale e il completamento dello storico teatro incompiuto. Nel 2010, il Comune di Giarre, è stato ammesso al finanziamento ridotto a 6 milioni di euro. Alla luce della limitazione delle somme, è stato redatto un progetto per la realizzazione di 40 alloggi e la ristrutturazione del teatro. Tuttavia, l'Amministrazione, nel tentativo di ricostruire le originarie 48 unità abitative, ha fatto ricorso alla procedura di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, ottenendo dall'impresa aggiudicataria dei lavori la realizzazione di altri alloggi aggiuntivi.

MA. PREV.

RIPOSTO. Il Tribunale amministrativo dovrà decidere sul ricorso riguardante la gara d'appalto dei lavori

Lungomare Pantano, si attende il Cga

Si allungano i tempi di attesa per l'avvio dei lavori di messa in sicurezza dai rischi idrogeologici del lungomare Edoardo Pantano che congiunge Riposto a Torre Archirafi. Bisognerà, infatti, attendere fino al prossimo 25 febbraio, quando cioè il Consiglio di giustizia amministrativa (Cga) di Palermo si pronuncerà sul ricorso presentato dall'Associazione temporanea di impresa (Ati) - costituita da tre imprese: Ft S. r. l. di Marano (Napoli), Icm S. r. l. di Altidona (Fermo), e dalla ditta «Alfio Sorbello» di Milo - che a settembre si era aggiudicata la gara d'appalto. Un ricorso, questo dell'Ati al Cga palermitano, che è conseguenziale a quello presentato ad ottobre al Tar di Catania da una delle imprese partecipanti alla gara d'appalto. La «questio» dovrebbe



quindi trovare piena soluzione entro la fine del mese o al massimo ad inizio marzo, con l'assegnazione e l'avvio dei lavori «di protezione dall'azione del mare e la mitigazione del rischio ero-

Il lungomare «Edoardo Pantano» che collega Riposto a Torre Archirafi

sione costiera del litorale».

Gli interventi di riqualificazione del lungomare Edoardo Pantano - che serviranno a ridurre i danni causati dalla violenza delle mareggiate - sono stati

finanziati nel 2010 per un importo di un milione e 450 mila euro (il Comune cofinanzia i lavori con una quota di 150 mila euro) con fondi del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (Pist) Etna Cost - Acjonica. Il progetto dell'opera di riduzione dei rischi idrogeologici - redatto dall'Ufficio tecnico comunale - era stato presentato dall'ex Giunta Spitaleri. Gli interventi previsti riguardano il ripristino e il consolidamento dei tratti di strada danneggiati dalle mareggiate e l'esecuzione di opere manutentive a protezione dello stesso litorale. È previsto anche il ripristino del terrapieno e del giardino terrazzato (zona Belvedere) e degli impianti e della staccionata di legno del percorso «fitness».

SALVO SESSA

omnibus

Giarre, colorato corteo di bambini in maschera

m. g. l.) Musica, coriandoli e tante mascherine ieri hanno condito la sfilata per bambini organizzata dalla Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà. Il corteo di bambini in costume è partito da piazza mons. Alessi, sede della Pro Loco, e ha sfilato per le vie del centro: via Callipoli, corso Italia, piazza Carmine, via Bellini e corso Sicilia. Meta finale è stata la sala Messina dove sono state premiate la maschera più bella e la maschera più originale.

Qui i bambini hanno potuto sbizzarrirsi con i giochi, l'animazione e l'assaggio di chiacchiere. Il presidente della Pro Loco Salvo Zappalà ha rimarcato l'importanza a Giarre di questo momento aggregativo per i bambini. Questo pomeriggio, martedì 17, dalle 16,30 alle 19,30, nella sala Messina è previsto l'ultimo appuntamento del «Carnevale in allegria» organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Giarre, assessorati turismo e spettacoli e servizi sociali.



Riposto, festa in maschera delle Vincenziane

A Riposto il carnevale fa rima con la solidarietà. Come da tradizione, il gruppo ripostese del Volontariato vincenziano, guidato da Lucia Torrisi Fichera, ha organizzato una «Festa di Carnevale» che ha coinvolto un centinaio di bambini di Riposto e dei paesi vicini. Il «veglioncino» delle volontarie vincenziane è stato ospitato dalla Casa della Speranza «Viviana Lisi». Una serata per i bambini partecipanti alla «festa» all'insegna del divertimento e dell'allegria con giochi, animazione e musica (spettacolo curato dal gruppo «Arrivano le solite canaglie»). «Siamo soddisfatti per l'ottima riuscita del Veglioncino - dice la presidente Torrisi Fichera - organizzata per la prima volta nella Casa della Speranza. Desidero ringraziare l'associazione «Viviana Lisi» che ha messo a disposizione gratuitamente il salone della Casa della Speranza. Com'è nel nostro spirito, il ricavato della serata sarà devoluto in «toto» alle famiglie di Riposto che vivono in situazioni di disagio economico».

S. S.



Calatabiano, oggi «Arrivederci a Re Carnevale»

È stato un «giovedì grasso» alla riscoperta delle tradizioni, con animazione e rinfresco a cura dell'Amministrazione comunale per gli alunni dell'Istituto comprensivo «Giuseppe Macherione» in piazza Vitt. Emanuele. Una festa all'aperto, con coriandoli e colori, sotto la regia attenta e puntuale dei docenti. Presente anche il sindaco Giuseppe Intelisano e l'intera Giunta. Nel pomeriggio è stata la volta della festa dei bambini in maschera nel salone don Bosco della chiesa di San Giuseppe a Pasteria Oggi in programma, alle 19,30 al centro diurno, la festa della terza età, con il coinvolgimento di decine di anziani per trascorrere insieme una serata in compagnia, tra danze, tradizioni e degustazioni di piatti tipici carnavaleschi, allietata dal cantastorie Luigi Di Pino. Oggi ultimo giorno di Carnevale, alle ore 16, raduno dei gruppi in maschera in piazza del Mercato e sfilata per le vie del paese. Alle 20 «Arrivederci a Re Carnevale» con serata danzante e premiazione dei gruppi in maschera.

